Codice A1813B
D.D. 10 marzo 2021, n. 622
R.D. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n. 4-619 del 3 dicembre 2019 - Eventi metereologici eccezionali del 21-25 novembre 2019 e del 2 e 3 ottobre 2020 - Proroga autorizzazione idraulica per la rimozione del materiale legnoso depositato o pericolante all'interno dell'alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico fluviale di competenza regionale

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 622/A1813B/2021 DEL 10/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n. 4-619 del 3 dicembre 2019 - Eventi metereologici eccezionali del 21-25 novembre 2019 e del 2 e 3 ottobre 2020 – Proroga autorizzazione idraulica per la rimozione del materiale legnoso depositato o pericolante all'interno dell'alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico fluviale di competenza regionale

Considerato che:
- a seguito del grave evento alluvionale causato dagli eventi meteorologici eccezionali occorsi nel periodo 22-25 novembre 2019 che ha colpito parti del territorio della Regione Piemonte, i deflussi idrici di carattere straordinario che hanno interessato i corsi d'acqua hanno provocato ingenti e diffusi danni agli alvei e alle sponde fluviali, nonché alle aree limitrofe;
- con il Decreto del Consiglio dei Ministri del 02/12/2019 è stato esteso lo stato di emergenza adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 agli eventi metereologici verificatisi nel mese di novembre 2019 al territorio della regione Piemonte per un periodo di 12 mesi;
- con l’Ordinanza Commissariale n. 1/A18.000/615-622 del 17/01/2020 è stato approvato l’elenco dei comuni della Regione Piemonte coinvolti dall’evento alluvionale dal 21 al 25 novembre 2019;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 5/A18.000/615-622 del 21/05/2020 è stato integrato l’elenco dei comuni della Regione Piemonte coinvolti dall’evento alluvionale dal 21 al 25 novembre 2019, Allegato 2;
- con la D.G.R. n. 4-619 del 3 dicembre 2019 la Giunta regionale ha deliberato, con le condizioni ed i presupposti ivi contenute che si ritengono integralmente riportate, di stabilire e demandare ai Settori Tecnici regionali territorialmente competenti l’emanazione di un provvedimento, con efficacia limitata nel tempo coincidente con il perdurare dello stato di emergenza di cui alla Decreto del Consiglio dei Ministri del 02/12/2019, nei comuni danneggiati dall’evento alluvionale, che coinvolge il territorio di propria competenza e nel rispetto dei limiti da questa contemplati, con la

finalità di:

- autorizzare in linea idraulica, l'esecuzione degli interventi di rimozione del materiale legnoso divelto, fluitato e di taglio e rimozione della vegetazione gravemente compromessa (piante instabili, inclinate o deperienti) presente lungo i corsi d'acqua demaniali e in quelli iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della rispettiva provincia di Alessandria, esclusivamente nei tratti di competenza regionale;
- autorizzare, per i medesimi interventi di cui al punto precedente, l'occupazione delle aree demaniali necessarie alla loro esecuzione, nei tratti di corsi d'acqua demaniali e in quelli iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della rispettiva provincia di competenza;

- in base al parere dell'Avvocatura dello Stato in data 12/07/1993, alla Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993 ed alla Circolare n° 5412 in data 05/12/1994 della Direzione compartimentale della provincia di Cuneo del Ministero delle Finanze, il materiale legnoso e le piante divelte o fluitate sono da considerarsi Res Nullius e pertanto non appartenenti al Demanio, che di conseguenza il valore di tale materiale è nullo e quindi non risulta necessario alcun provvedimento di concessione né il pagamento di alcun canone o indennità erariale per poter procedere alla loro rimozione dagli alvei o dalle aree di pertinenza idraulica;
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 è stato prorogato di dodici mesi lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 e nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;
- fra gli aspetti rilevanti degli eventi occorsi, si rileva lo sradicamento e la irreversibile compromissione di una notevole quantità di piante di varie dimensioni, causa della presenza di tronchi, arbusti e cespugli lungo gli argini, negli alvei o nelle aree perifluviali, che determina una grave situazione di ostacolo o pericolo per il libero deflusso delle acque, soprattutto in prossimità di manufatti di attraversamento quali ponti, traverse, o situazioni che devono essere comunque risolte per evitare ulteriori danni e che potrebbero essere causa di pericolo per la pubblica incolumità in caso di nuove piene;
- con la D.D. n° 1042/DA1813A in data 16/04/2020, in applicazione della D.G.R. n. 4-619 del 3 dicembre 2019 è stata autorizzata, lungo i corsi d'acqua demaniali e in quelli iscritti nell'elenco delle acque pubbliche nei comuni indicati nell'allegato A nel territorio della Città Metropolitana di Torino, esclusivamente nei tratti di competenza regionale:

- l'esecuzione degli interventi di rimozione del materiale legnoso divelto, fluitato o pericolante , sino alla scadenza del periodo di dodici mesi dello stato di emergenza, fissato nel giorno 2 dicembre 2020;
- esclusivamente per la realizzazione degli interventi indicati al punto precedente, l'occupazione delle aree demaniali necessarie alla loro esecuzione, sia nei tratti di competenza regionale sia in quelli per i quali la competenza al rilascio della autorizzazione idraulica è della Agenzia Interregionale per il Fiume Po;

RITENUTO pertanto di emanare un provvedimento, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 4-619 del 3 dicembre 2019, per prorogare il termine precedentemente fissato con la D.D. n° 1042/DA1813A in data 16/04/2020, per la rimozione del materiale legnoso divelto, fluitato o pericolante lungo i corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico fluviale e in quelli iscritti nell'elenco delle acque pubbliche nei comuni indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel territorio della Città Metropolitana di Torino, esclusivamente nei tratti di competenza regionale, sino alla scadenza della proroga dello stato di emergenza introdotta dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Interventi sulla rete idrografica e sui versanti (L 18 maggio 1989, art. 17 comma 6 ter e s.m.i) adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001
- Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004"
- Regolamento 06 dicembre 2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" in attuazione dell'art 1 della L.r. n. 12/2004
- D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517 recante "Gestione del demanio idrico (L.r. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R/2004). Approvazione prospetto per la determinazione dei canoni per le concessioni di occupazione di area demaniale per il taglio di vegetazione arborea"
- Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19, "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale Anno 2018", che ha sostituito l'Allegato A della L.r. n° 17/2013 contenente i canoni ed i valori unitari da applicare alle concessioni demaniali
- Le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 615 del 16 novembre 2019, n. 621 del 12 dicembre 2019 e n. 622 del 17 dicembre 2019 con cui, tra l'altro, il Presidente della Regione Piemonte è stato nominato Commissario delegato per il proprio ambito territoriale;
- Il Decreto del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 "Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio della provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 19 e 22 ottobre 2019"
- Il Decreto del Consiglio dei Ministri del 02/12/2019 "Estensione degli effetti della dichiarazione di stato di emergenza adottato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia - Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019"
- La D.G.R. n. 4-619 del 3 dicembre 2019 "Disposizioni per la rimozione di materiale legnoso depositato o pericolante lungo i corsi d'acqua pubblici a seguito di dichiarazione dello stato di calamità"
- L'Ordinanza commissariale n. 1/A18.000/615-622 del 17/01/2020 avente ad oggetto: " Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi tra il 19 ed il 22 ottobre 2019 nel territorio della provincia di Alessandria e successiva estensione al territorio della Regione Piemonte a seguito dell'evento del 21-25 novembre. Individuazione dell'elenco dei Comuni colpiti ai fini della sospensione dei mutui relativi ad edifici distrutti o resi inagibili, ai sensi dell'art. 9 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n° 615/2019 e art. 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n° 622/2019

- l'Ordinanza Commissariale n. 2/A18.000/615-622 del 30/03/2020 avente ad oggetto: "Eventi meteorologici verificatisi dal 19 al 22 ottobre 2019 nel territorio della provincia di Alessandria e dal 21 al 25 novembre nel territorio della Regione Piemonte. Disposizioni attuative per la rimozione dei materiali litoidi e vegetali prevista nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n° 622/2019 e disposizioni per la rimozione di materiali alluvionali da terreni privati;
- l'Ordinanza Commissariale n. 5/A18.000/615-622 del 21/05/2020 avente ad oggetto: "Integrazione degli elenchi dei Comuni colpiti di cui agli allegati 1 e 2 della Ordinanza Commissariale n° 1/A18.000/615-622 del 17 gennaio 2020: Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi tra il 19 ed il 22 ottobre 2019 nel territorio della provincia di Alessandria e successiva estensione al territorio della Regione Piemonte a seguito dell'evento del 21-25 novembre. Individuazione dell'elenco dei Comuni colpiti ai fini della sospensione dei mutui relativi ad edifici distrutti o resi inagibili, ai sensi dell'art. 9 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n° 615/2019 e art. 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n° 622/2019;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 "Proroga dello stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 e nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019"
- il parere dell'Avvocatura dello Stato in data 12/07/1993, la Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993 e la Circolare n° 5412 in data 05/12/1994 della Direzione compartimentale della provincia di Cuneo del Ministero delle Finanze;
- la D.D. n° 1042/DA1813A in data 16/04/2020, avente ad oggetto: "R.D. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n. 4-619 del 3 dicembre 2019 - Eventi meteorologici eccezionali del 21-25 novembre 2019 - Autorizzazione idraulica per la rimozione del materiale legnoso depositato o pericolante all'interno dell'alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico fluviale di competenza regionale"
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;
- l'art. 17 della L.r. 23/2008;
- gli art. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.r. n° 44/2000;

determina

a) di autorizzare in linea idraulica, l’esecuzione degli interventi di rimozione del materiale legnoso divelto, fluitato o pericolante lungo i corsi d’acqua demaniali e in quelli iscritti nell’elenco delle acque pubbliche nei comuni indicati nell’allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel territorio della Città Metropolitana di Torino, esclusivamente nei tratti di competenza regionale, sino alla scadenza della proroga dello stato di emergenza introdotta dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020, fissata nel giorno 2 dicembre 2021;

b) di autorizzare, esclusivamente per la realizzazione degli interventi indicati al punto a),

l’occupazione delle aree demaniali necessarie alla loro esecuzione, sia nei tratti di competenza regionale sia in quelli per i quali la competenza al rilascio della autorizzazione idraulica è della Agenzia Interregionale per il Fiume Po;

c) di disporre che gli interventi indicati al punto a) dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- gli interventi devono riguardare esclusivamente la raccolta di piante abbattute dalla piena presenti in alveo, sulle sponde o sul ciglio di sponda;
- è consentito unicamente il taglio delle piante già parzialmente sradicate, con apparato radicale sostanzialmente esposto, inclinate o morte, presenti all'interno dell'alveo, sulle sponde o sul ciglio di sponda;
- è consentito l'accesso in alveo con mezzi meccanici unicamente per le operazioni di raccolta e trasporto del materiale al di fuori di esso, senza la modifica delle sponde, del ciglio di sponda o la realizzazione di nuovi accessi all’alveo;
- non è consentito il taglio della vegetazione arbustiva;
- è fatto assoluto divieto di:

- rimuovere i ceppi dall’alveo e dalle sponde come disposto dall’art. 96, lettera c, del R.D. n° 523/1904;
- movimentare o asportare materiale in alveo;
- asportare materiale o effettuare tagli diversi da quelli indicati al punto a);
- accedere all'interno dell'alveo con mezzi meccanici per ragioni diverse dalla raccolta e trasporto del materiale al di fuori di esso;
- realizzare rampe di accesso all'alveo;
- depositare a cielo aperto il materiale d’esbosco ed i mezzi d’opera, ancorché provvisorio;
- bruciare il materiale legnoso od i residui di lavorazione;

- tutto il materiale recuperato con gli interventi indicati al punto a) potrà essere ritenuto dagli operatori a ciò interessati e dovrà essere immediatamente allontanato dall’alveo e dalle aree perifluviali interessate dalla piena dei corsi d’acqua, all'esterno delle aree di pertinenza idraulica;
- tutto il materiale di risulta, gli scarti di lavorazione, il materiale irrecuperabile o non ritenuto dagli operatori dovrà essere comunque allontanato dall'alveo e dalle sponde ed accantonato in area sicura al di fuori delle aree interessate dalla piena dei corsi d'acqua, ad una distanza di sicurezza dagli alvei attivi per essere smaltito successivamente;

d) di stabilire che prima dell’esecuzione degli interventi previsti al punto a), il soggetto interessato alla loro realizzazione ne dia comunicazione, utilizzando il modello allegato al presente provvedimento Allegato B, al Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino, al Comando stazione dei Carabinieri Forestale competente per territorio ed all’Agenzia Interregionale per il Fiume Po, per consentire i controlli d’istituto, allegando estratto cartografico in cui sia evidenziato il tratto del corso d'acqua interessato.

e) sono fatti i salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti l’autorità giudiziaria competente nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.r. n° 22/2010

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

ALLEGATO A

Estratto Allegato 2 della Ordinanza commissariale n° 1/A18.000/615-622 in data 17 gennaio 2020 come integrato con l'Ordinanza Commissariale n. 5/A18.000/615-622 del 21/05/2020

Comuni coinvolti dalla estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza con l'evento alluvionale dal 21 al 25 novembre 2019

Comune	CAP	Codice Belfiore	Codice ISTAT
Aglie'	10011	A074	1001
Ala di Stura	10070	A117	1003
Almese	10040	A218	1006
Alpette	10080	A221	1007
Alpignano	10091	A222	1008
Andrate	10010	A282	1010
Angrogna	10060	A295	1011
Avigliana	10051	A518	1013
Bairo	10010	A584	1015
Balangero	10070	A587	1016
Baldissero Canavese	10080	A590	1017
Baldissero Torinese	10020	A591	1018
Banchette	10010	A607	1020
Barbania	10070	A625	1021
Barone Canavese	10010	A673	1023
Bibiana	10060	A853	1025
Bollengo	10012	A941	1027
Borgiallo	10080	B003	1029
Borgofranco d'Ivrea	10013	B015	1030
Borgone di Susa	10050	B024	1032
Brandizzo	10032	B121	1034
Bricherasio	10060	B171	1035
Brosso	10080	B205	1036
Brozolo	10020	B209	1037
Bruino	10090	B216	1038
Brusasco	10020	B225	1039
Burolo	10010	B279	1042
Busano	10080	B284	1043
Cafasse	10070	B350	1046
Campiglione Fenile	10060	B512	1049
Canischio	10080	B605	1052
Caprie	10040	B705	1055
Carema	10010	B762	1057

Comune	CAP	Codice Belfiore	Codice ISTAT
Carignano	10041	B777	1058
Carmagnola	10022	B791	1059
Casalborgone	10020	B867	1060
Cascinette d'Ivrea	10010	B953	1061
Castagneto Po	10090	C045	1064
Castellamonte	10081	C133	1066
Castelnuovo Nigra	10080	C241	1067
Castiglione Torinese	10090	C307	1068
Cavagnolo	10020	C369	1069
Cavour	10061	C404	1070
Ceres	10070	C497	1072
Chiaverano	10010	C624	1077
Chiesanuova	10080	C629	1079
Chiusa di San Michele	10050	C655	1081
Chivasso	10034	C665	1082
Ciconio	10080	C679	1083
Cintano	10080	C711	1084
Coassolo Torinese	10070	C801	1088
Coazze	10050	C803	1089
Colleretto Castelnuovo	10080	C867	1091
Colleretto Giacosa	10010	C868	1092
Corio	10070	D008	1094
Cuorgne'	10082	D208	1098
Favria	10083	D520	1101
Fiano	10070	D562	1104
Fiorano Canavese	10010	D608	1105
Foglizzo	10090	D646	1106
Forno Canavese	10084	D725	1107
Frassinetto	10080	D781	1108
Frossasco	10060	D812	1110
Garzigliana	10060	D931	1111
Gassino Torinese	10090	D933	1112
Germagnano	10070	D983	1113

ALLEGATO A

Estratto Allegato 2 della Ordinanza commissariale n° 1/A18.000/615-622 in data 17 gennaio 2020 come integrato con l'Ordinanza Commissariale n. 5/A18.000/615-622 del 21/05/2020

Comuni coinvolti dalla estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza con l'evento alluvionale dal 21 al 25 novembre 2019

Comune	CAP	Codice Belfiore	Codice ISTAT
Giaveno	10094	E020	1115
Givoletto	10040	E067	1116
Groscavallo	10070	E199	1118
Grosso	10070	E203	1119
Inverso Pinasca	10060	E311	1122
Issiglio	10080	E368	1124
Ivrea	10015	E379	1125
La Cassa	10040	E394	1126
La Loggia	10040	E423	1127
Lanzo Torinese	10074	E445	1128
Lauriano	10020	E484	1129
Leinì	10040	E518	1130
Lessolo	10010	E551	1132
Levone	10070	E566	1133
Locana	10080	E635	1134
Lombriasco	10040	E661	1136
Loranze’	10010	E683	1137
Luserna San Giovanni	10062	E758	1139
Lusernetta	10060	E759	1140
Lusiglie’	10080	E763	1141
Mathi	10075	F053	1146
Mercenasco	10010	F140	1150
Mezzenile	10070	F182	1152
Monastero di Lanzo	10070	F327	1155
Moncalieri	10024	F335	1156
Montalto Dora	10016	F420	1160
Montanaro	10017	F422	1161
Monteu da Po	10020	F651	1162
Moriondo Torinese	10020	F733	1163
Nole	10076	F925	1166
Nomaglio	10010	F927	1167
Oglianico	10080	G010	1170
Ozegna	10080	G202	1176

Comune	CAP	Codice Belfiore	Codice ISTAT
Palazzo Canavese	10010	G262	1177
Parella	10010	G330	1179
Pavone Canavese	10018	G392	1181
Perosa Argentina	10063	G463	1184
Perosa Canavese	10010	G462	1185
Perrero	10060	G465	1186
Pertusio	10080	G477	1187
Pessinetto	10070	G505	1188
Pianezza	10044	G559	1189
Pinasca	10060	G672	1190
Pinerolo	10064	G674	1191
Pino Torinese	10025	G678	1192
Pomaretto	10063	G805	1198
Pont-Canavese	10085	G826	1199
Porte	10060	G900	1200
Pramollo	10065	G982	1204
Prarostino	10060	G986	1205
Prascorsano	10080	G988	1206
Prascorsano	10080	G988	1206
Pratiglione	10080	G997	1207
Quagliuzzo	10010	H100	1208
Quassolo	10010	H120	1209
Quincinetto	10010	H127	1210
Riva presso Chieri	10020	H337	1215
Rivara	10080	H338	1216
Rivarolo Canavese	10086	H340	1217
Rivarossa	10040	H344	1218
Rocca Canavese	10070	H386	1221
Rora’	10060	H554	1226
Rubiana	10040	H627	1229
Rueglio	10010	H631	1230
Salassa	10080	H691	1231
Saleranno Canavese	10010	H702	1233

ALLEGATO A

Estratto Allegato 2 della Ordinanza commissariale n° 1/A18.000/615-622 in data 17 gennaio 2020 come integrato con l'Ordinanza Commissariale n. 5/A18.000/615-622 del 21/05/2020

Comuni coinvolti dalla estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza con l'evento alluvionale dal 21 al 25 novembre 2019

Comune	CAP	Codice Belfiore	Codice ISTAT
Samone	10010	H753	1235
San Benigno Canavese	10080	H775	1236
San Carlo Canavese	10070	H789	1237
San Colombano Belmonte	10080	H804	1238
San Germano Chisone	10065	H862	1242
San Giorgio Canavese	10090	H890	1244
San Mauro Torinese	10099	I030	1249
San Ponso	10080	I126	1251
San Raffaele Cimena	10090	I137	1252
San Sebastiano da Po	10020	I152	1253
Sant'Ambrogio di Torino	10057	I258	1255
Settimo Torinese	10036	I703	1265
Settimo Vittone	10010	I702	1266
Sparone	10080	I886	1267
Strambinello	10010	I969	1268
Tavagnasco	10010	L066	1271
Torino	10100	L219	1272
Torre Canavese	10010	L247	1274
Torre Pellice	10066	L277	1275
Trana	10090	L327	1276
Traversella	10080	L345	1278
Traves	10070	L340	1279
Vaie	10050	L538	1283
Val della Torre	10040	L555	1284
Val di Chy	10080	M405	1317
Valchiusa	10080	M415	1318
Valgioie	10094	L578	1285
Vallo Torinese	10070	L629	1286
Valperga	10087	L644	1287
Varisella	10070	L685	1289
Vauda Canavese	10070	L698	1290
Verolengo	10038	L779	1293
Verrua Savoia	10020	L787	1294
Vidracco	10080	L857	1298
Villanova Canavese	10070	L982	1301
Villar Dora	10040	L999	1303
Villar Perosa	10069	M014	1307
Villarbasse	10090	M002	1302
Virle	10060	M069	1310
Vistrorio	10080	M080	1312
Viu'	10070	M094	1313
Volpiano	10088	M122	1314
Volvera	10040	M133	1315

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana Torino
Corso Bolzano , 44 - 10121 Torino
MAIL tecnico.regionale.to@regione.piemonte.it
PEC tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

Al Comando Stazione Carabinieri Forestale
di _____

Alla Agenzia Interregionale per il Fiume Po
Direzione territoriale Piemonte Occidentale
MAIL ufficio-to@agenziapo.it
PEC ufficio-to@cert.agenziapo.it

Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019
Comunicazione rimozione del materiale legnoso depositato o pericolante all'interno dell'alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico fluviale di competenza regionale

Il/La sottoscritto/a

cognome-nome _____ C.F. _____

residente in comune _____ (__) indirizzo _____

tel. _____, mail/PEC _____

in qualità di _____ del/della _____

con sede in comune _____ (__) indirizzo _____

P. IVA _____ tel. _____ PEC _____

COMUNICA

che provvederà alla raccolta di materiale legnoso divelto o pericolante all'interno dell'alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico fluviale di competenza regionale con le modalità indicate nella D.D: n° _____/DA1813B in data ____/03/2021

Corso d'acqua interessato _____ in Comune di _____

tratto interessato/località _____ lunghezza ml _____

Allega alla comunicazione:

☐ Stralcio Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 con la indicazione del tratto di asta fluviale in cui sarà effettuata la raccolta di materiale legnoso divelto in alveo; (obbligatorio)

☐ Cartografia in scala 1:25.000 con l'indicazione dell'area interessata dall'intervento (facoltativo)

☐ Planimetria catastale con la indicazione del tratto di asta fluviale interessato; (facoltativo)

☐ Documentazione fotografica (panoramica e particolare); (facoltativo)

Luogo e data _____

Il Richiedente

_____

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n° 679/2016 , di seguito GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

L'art. 13 del GDPR prevede che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Tecnico Regionale competente per territorio della Direzione Opere Pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 . I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa alla concessione per l'utilizzo dei beni del demanio idrico saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Delegato al trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Tecnico Regionale competente per territorio;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di anni illimitato;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del DPGR UE n° 679/2016, in particolare: ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.